CORRIERE dei RAGAZZI SCUOLA

SCHEDE POSTER / 1

I PICCOLI DEGLI ANIMALI

A cura di Giuseppe Zanini

1. LORI GRACILE

4. GATTO VIVERRINO

5. CICOGNA

8. GAZZELLA DI GRANT

9. ELEFANTE INDIANO

12. CALAO RINOCERONTE

13. ANTILOPE CERVICAPRA

LORI GRACILE

Nelle foreste dell'India meridionale e di Ceylon vive il lori gracile, un mammifero che conduce vita assai strana: rimane infatti appeso tutta la giornata agli alberi, con il capo nascosto tra le zampe. Il lori possiede un olfatto poco sensibile, in compenso ha un udito finissimo che lo avverte di ogni rumore della foresta. I suoi occhi sono luminescenti e molto grandi; hanno un colore particolare rosso-giallastro. Questi « fanali » gli permettono di condurre vita notturna. Il carattere del lori è mite e gentile. I piccoli nascono in maggio o tra novembre e dicembre, anche due alla volta. Per il primo anno rimangono vicini alla madre, poi iniziano una vita indipendente. Da adulti sono solitari.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

COME SI UTILIZZA QUESTO INSERTO SCUOLA

Questo foglio, come quelli che troverete nei prossimi numeri del « Corriere dei Ragazzi », vi servirà per le ricerche scolastiche ma può essere utilizzato anche come poster da appendere alle pareti. Se pensate di usarlo a scuola, ritagliate ad una ad una le schede e conservatele nel raccoglitore, altrimenti fatene un allegro manifesto per decorare un angolo della vostra camera.

CICOGNA

Nel Nord-Europa s'incontra spesso la cicogna, uno degli uccelli più famosi in fatto di leggende. Anch'essa, come la rondine, si costruisce il nido nei medesimi posti degli anni precedenti: lo sistema, lo pulisce, lo migliora per renderlo più accogliente per i nuovi figli. I cicognini appena nati riescono appena a rimanere seduti sui talloni; dopo alcuni giorni cominciano a mettersi in piedi sulle lunghe zampe. Se soffrono il caldo, la madre porta loro dell'acqua col becco; se hanno freddo i genitori li riscaldano col proprio corpo. Dopo qualche settimana i piccoli si nutrono di un' alimentazione molto ricca: chiocciole, rane, serpentelli, topi, pesci e perfino leprotti. In autunno le cicogne migrano.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

GATTO VIVERRINO

Nelle foreste acquitrinose di Ceylon, di Formosa e dell'India vive il gatto viverrino. Esso viene chiamato anche gatto pescatore per le sue eccellenti doti nella cattura del pesce. Per andare a caccia esce di notte: si apposta lungo le rive dei fiumi e dei torrenti e aspetta con infinita pazienza che qualche pesce sporga un poco dall'acqua; allora, con uno scatto fulmineo, ghermisce il malcapitato. La vita di questi gatti è molto solitaria: essi devono badare a se stessi e alla loro prole. I micetti nascono in rifugi sicuri, che vengono cambiati secondo gli spostamenti degli uccelli acquatici di cui anche si nutrono. Nei primi mesi i gatti viverrini rimangono coi genitori e imparano le prime astuzie.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

ELEFANTE INDIANO

Nelle foreste tropicali dell'Asia vive l'elefante indiano, parente di quello africano ma con le orecchie più piccole e fronte più convessa. L'elefante asiatico è molto intelligente e può essere addomesticato piuttosto facilmente. Questo animale aiuta moltissimo l'uomo: trasporta tronchi d'albero e tira carri speciali sopportando notevoli pesi. Ogni tre o quattro anni avviene una nascita: quando mamma elefante deve partorire è sempre aiutata da altre due femmine del branco. Il piccolo, come i suoi antenati mammut, nasce con il pelo, che poi perde. Alla nascita pesa dagli 80 ai 110 chilogrammi ed è alto un metro circa. Gli adulti, con aria compassata, sorvegliano con molta cura i piccoli.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

GAZZELLA DI GRANT

Capace di adattarsi a qualunque ambiente, purché non molto umido, la gazzella di Grant è un animale socievole. Velocissima e resistente, è dotata di corna che completano la sua eleganza. I piccoli sono allegri e si divertono a far arrabbiare gli anziani del branco. Si riuniscono ad esempio in un folto gruppo e poi attraversano di corsa tratti di savana che le gazzelle adulte considerano esclusivi per il loro pascolo. Le piccole gazzelle si divertono anche a gettare in aria fili d'erba e rametti per riprenderli poi al volo o per ributtarli lontano. Le madri hanno molta cura dei figli, li vigilano e, come tutte le brave mamme del mondo, li portano in lunghe passeggiate attraverso le alte erbe della savana.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

ANTILOPE CERVICAPRA

Nelle steppe asiatiche vive l'antilope cervicapra, detta anche « sasin », dal carattere dolce e mite. Tra il maschio e la femmina esiste una notevole differenza: il maschio ha il pelo bruno lucente, quasi nero; la femmina è di colore biondo-fulvo, come le gazzelle africane di cui è stretta parente. Il maschio ha inoltre corna con volute a spirale, mentre la femmina ne è priva. Il sasin ha l'udito e la vista molto sviluppati, come del resto tutti gli animali che abitano spazi aperti. Il piccolo sasin nasce al riparo di un cespuglio o di una piega del terreno. I primi giorni sono il periodo più pericoloso per lui; ben presto è però in grado di camminare e di seguire agevolmente la madre.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

CALAO RINOCERONTE

Nella foresta tropicale vive uno strano uccello dall'aspetto inconfondibile, il calao rinoceronte, così chiamato appunto perché dotato di una larga escrescenza di un bel colore rosso brillante. Lo possiamo vedere alle prime luci dell' alba sugli alti alberi mentre sta portando cibo ai piccoli. Quando giunge il momento della cova, il maschio va a cercare un cavo d'albero abbandonato; quindi lo pulisce, lo allarga e chiude la fessura con fango lasciandovi dentro la femmina. Nella muratura rimane aperta una fessura per l'aerazione e per il passaggio del cibo. Tutto questo lavoro serve a difendere la femmina da eventuali attacchi di serpenti e di altri animali rapaci. La cova dura quattro mesi.

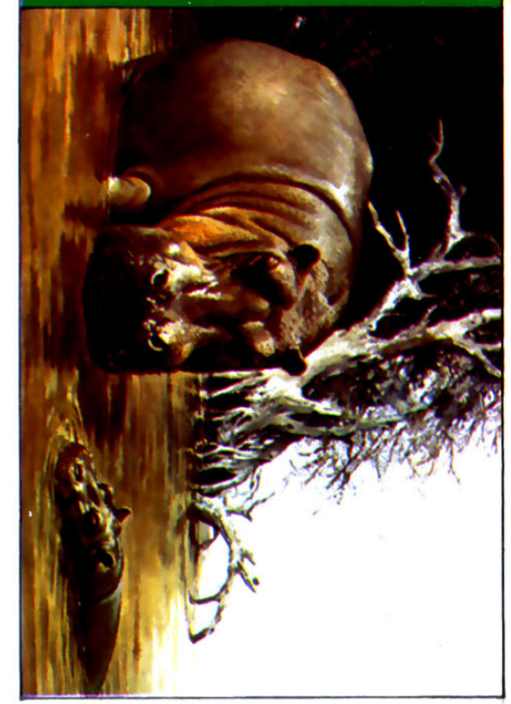
Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

14. ALCE AMERICANA

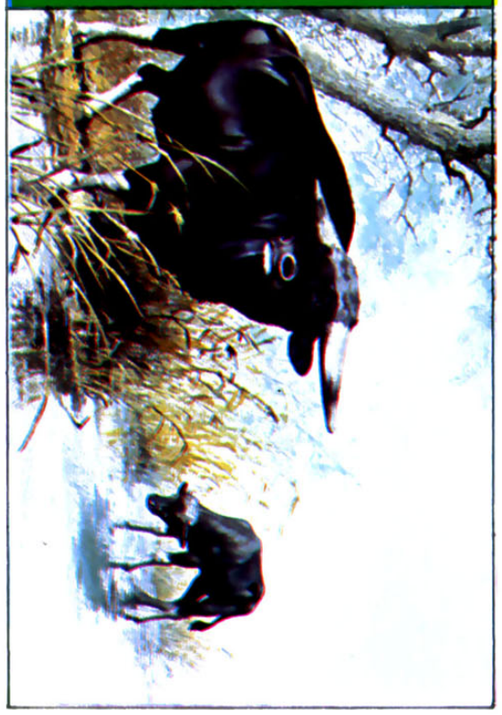
10. CINGHIALE

6. FACOCERO

2. IPPOPOTAMO



15. GAYAL



11. CACATUA

7. GORILLA

3. TACCHINO OCELLATO

Allegato al « Corriere dei Ragazzi » n. 43 del 27-10-74

TACCHINO OCELLATO

Sui monti dello Yucatan e del Guatemala vive un uccello dai bei colori brillanti, il tacchino ocellato. Parente stretto del tacchino comune, esso ha però un aspetto più elegante e vistoso. I colori del suo piumaggio vanno dal verde bronzo al rosso porpora, all'azzurro verdastro. I maschi hanno sulla testa delle verruche simili ad un cappellino. Durante il giorno questo grosso uccello va alla ricerca di insetti, semi, frutti. Dorme appollaiato sui rami delle piante finché non sorge il sole. I maschi sono molto battaglieri e quando è il tempo degli amori si contendono le femmine in sanguinose risse. Abbandonano però le loro compagne dopo l'accoppiamento. I piccoli nati sono piuttosto brutti.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

IPPOPOTAMO

Dopo l'elefante e il rinoceronte, l'ippopotamo è il più grosso mammifero africano. Vive nei fiumi e nei laghi della savana e anche sugli isolotti lambiti dalle correnti. Di giorno non può esporsi molto al sole perché la sua pelle ha bisogno di abbondante umidità e frescura. Il sole lo fa sudare notevolmente di un caratteristico sudore rosso. Gli ippopotami possiedono uno speciale sistema sanguigno e perciò possono rimanere a lungo sott'acqua. Mentre la mamma fa buona guardia, i piccoli non si allontanano dal fiume e vagano sulle sue rive muovendo il codino freneticamente. Questo movimento è usato dagli ippopotami per diffondere intorno il proprio odore e segnare così la loro presenza.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

GORILLA

Le dimensioni di questo animale sono considerevoli e l'aspetto è massiccio. Vive nella foresta tropicale, al confine tra Uganda, Ruanda e Zaire. Il gorilla ha un temperamento meno tranquillo di qualsiasi altra scimmia. Ai gorillini vengono insegnate l'obbedienza e la disciplina, ma è questa una severità fittizia in quanto tutti vogliono loro bene e li viziano. Durante i lunghi spostamenti in cerca di cibo gli adulti non negano ai piccoli un comodo passaggio sul dorso. Il giaciglio dei gorilla è costruito su piattaforme aeree, nelle biforcazioni dei rami. Ogni giorno le femmine cambiano il materasso di foglie. I genitori insegnano ai figli il doveroso rispetto anche per gli altri animali del bosco.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

FACOCERO

Questo animale adatta per sé e per la sua famiglia tane appartenute ad altri rivestendole pazientemente con erba. Qui i piccoli trascorrono l'infanzia sicura, al riparo da ogni pericolo. Per meglio proteggerli, il capofamiglia entra sempre all'indietro, in modo da offrire un paio di zanne vigorose agli eventuali intrusi. Il facocero è infatti un animale molto combattivo e coraggioso; tanto coraggioso che spesso affronta perfino gli elefanti che « osano » tagliare il cammino a lui e ai suoi piccoli. Nutrimento preferito dai facoceri sono le radici e i bulbi di cui è ricca la savana. Dopo ogni collazione essi tornano alla loro tana, uno dietro l'altro in ordine decrescente, dal capofamiglia al più piccolino.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

CACATUA

Nei boschi e nella rada vegetazione della Tasmania vive il cacatua, un pappagallo che si distingue dai suoi simili per il candore del manto su cui spicca un ciuffo color giallo zolfo. Si ciba di semi, frutti e germogli teneri. È un uccello che preferisce vivere in tribù e volare tra gli alti rami della folta foresta. Il nido, piuttosto rozzo, è ricavato nella crepa di un tronco d'albero. La femmina lo riempie di trucioli e segatura. Poi, una volta deposte le uova, ha inizio la cova alternata: prima la femmina poi il maschio. Appena nati, i pappagallini sono piuttosto brutti, con una grossa testa tutta becco e il corpicino nudo. Però in poco tempo anche loro si vestono di piume belle ed eleganti come i genitori.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

CINGHIALE

Nei boschi e nelle paludi vive il cinghiale, un animale simile al maiale domestico ma con abitudini spesso diverse. Il cinghiale ad esempio è molto pulito; ogni giorno infatti va in cerca di una pozzanghera dove poter fare il bagno. Buon corridore e buon nuotatore, il cinghiale va in cerca di cibo al tramonto, aiutato dal suo infallibile fiuto. Si nutre di ghiande, radici, rape, grano, piselli e altri vegetali. Se attaccato si difende con coraggio, aiutato dai lunghi canini. Con i piccoli la madre ha molta pazienza e tenerezza; non esita inoltre ad adottare i cinghialetti rimasti orfani; scava anche per loro una buca nel terreno sotto i folti cespugli e li cura come se fossero della famiglia.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

GAYAL

Nei boschi di bambù e negli acquitrini vive in branchi il gayal. Questo bovide diventa facilmente domestico e aiuta gli agricoltori nel lavoro dei campi. Possiede corna corte e coniche; ha il pelo raso e molto scuro. Può raggiungere il peso di una tonnellata. Nonostante la sua imponenza però è di carattere assai mite. Spesso lo possiamo trovare nei giacimenti di salgemma perché è ghiottissimo di sale. Il mortale nemico del gayal è la tigre, che viene affrontata dai maschi con molto coraggio e decisione. Nonostante ciò il terribile felino riesce a catturare un vitello su due. Nelle periodiche migrazioni i giovani gayal vengono collocati al centro del branco e guidati per mezzo di speciali muggiti.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali

ALCE AMERICANA

Nei boschi dell'America settentrionale, in Canada, vive l'alce, animale davvero imponente, che raggiunge i due metri di altezza alla groppa. Le sue zampe sono altissime, il collo è massiccio, la testa assai grande con un muso sproporzionato. Le corna dell'alce possono pesare una ventina di chilogrammi. Animale sedentario e abitudinario, l'alce durante l'inverno traccia degli strani sentieri, delle specie di vie che formano la cosiddetta « città delle alci ». I piccoli rimangono sempre presso la madre per paura dei lupi; si cibano di erbetta fresca e quando questa è esaurita si appoggiano con le zampe anteriori al tronco di un albero, allungando il muso verso il ramo che offre loro foglie tenere.

Corriere dei Ragazzi - Scuola / I piccoli degli animali